

Candidatura N. 35442

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. LEONARDO DA VINCI - SENAGO
Codice meccanografico	MIIC8EP007
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 45
Provincia	MI
Comune	Senago
CAP	20030
Telefono	0299480102
E-mail	MIIC8EP007@istruzione.it
Sito web	www.icleonardodavincisenago.gov.it
Numero alunni	903
Plessi	MIAA8EP014 - "FERRANTE APORTI" MIAA8EP025 - "M. MONTESSORI" MIAA8EP036 - "H.C. ANDERSEN" MIEE8EP019 - "M.T. DI CALCUTTA" MIEE8EP02A - "G. MARCONI" MIMM8EP018 - ALLENDE - SENAGO

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse) Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo Potenziamento delle abilità grafico-pittoriche plastiche per esprimere i propri vissuti/emozioni
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 35442 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)	SPLASH... con i piedi nell'acqua...	€ 5.682,00
Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)	Mondo in...gioco	€ 5.682,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	A scuola in cucina	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2	€ 5.682,00
Italiano per stranieri	ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1	€ 5.682,00
Lingua madre	LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI	€ 5.082,00
Matematica	MATEMATICA DIVERTENTE	€ 5.082,00
Scienze	COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)	€ 10.164,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Open English 1	€ 5.082,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Open English 2	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 41.856,00

Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: UN, DUE, TRE SCUOLA!

Descrizione progetto	Il progetto "Un, due, tre Scuola" è rivolto ai bambini delle tre scuole d'infanzia dell'IC Leonardo Da Vinci di Senago, le quali sono accomunate dall'obiettivo di migliorare la condizione di benessere dei propri bambini e dal desiderio di offrire loro uno spazio in cui stare bene insieme oltre l'orario scolastico. Nello specifico saranno coinvolti i bambini e le famiglie caratterizzate da particolari fragilità tra cui bambini con disabilità, di origine straniera e con disagio economico. Il progetto vuole essere un ponte dalla scuola oltre la scuola, una rete di sostegno a quelle famiglie che per svariati motivi non possono avvalersi delle iniziative culturali e di svago offerte dal territorio per se stesse e per i propri figli. Un, due, tre, scuola! Vuole rappresentare le nostre scuole d'infanzia scommettendo sull'inclusività di questo grado di scuola. L'obiettivo di una scuola inclusiva è far raggiungere a tutti i bambini il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo utilizzate nella quotidianità di ogni giorno per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Il progetto amplia la nostra proposta formativa e la bellezza della pratica delle insegnanti di lavorare per progetti interconnessi con il PTOF di Istituto. "Un, due, tre scuola" offre ai bambini tre esperienze di attività integrative: -Scuola dell'Infanzia Andersen: laboratorio di cucina "A scuola in cucina" -Scuola dell'Infanzia Montessori: progetto piscina "SPLASH...con i piedi nell'acqua" -Scuola dell'Infanzia Aporti: progetto di attività motoria "Giochi dal mondo" Tre esperienze differenti espressione di una didattica del fare che valorizza tutte le intelligenze di cui una persona può disporre, superando la centralità dell'intelligenza linguistica e logico-matematica e fa sperimentare il corpo e le sue potenzialità. Tre scuole che si interconnettono - per dirla alla Morin - in un unico progetto. "Una società può progredire in complessità solo se progredisce in solidarietà. Infatti, la complessità crescente comporta un aumento delle libertà, un accrescimento delle possibilità di iniziativa, nonché nuove possibilità di disordine, tanto feconde quanto distruttive". (Morin, 1990).

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il comune di Senago si trova a nord-ovest di Milano. Parte dei territori comunali sono inclusi nel parco delle Groane.

I plessi scolastici sono situati nei quartieri periferici rispetto al centro del Comune. Dall'anno 2012, secondo i progetti di dimensionamento stabiliti a livello nazionale e poi regionale, si è formato l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci", nato dall'accorpamento della SMS Allende con il II Circolo Didattico e che ora comprende tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado.

Le nostre scuole dell'Infanzia accolgono famiglie di un livello socio-culturale medio-basso. Le insegnanti rilevano la crescente difficoltà da parte di molte famiglie ad assolvere ai compiti educativi e assistenziali che sono loro affidati. È diffusa una situazione di povertà relativa rappresentata dall'inadeguatezza del reddito disponibile e l'aumento dall'esclusione di intere famiglie dai processi di fruizione e produzione culturale.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il progetto propone interventi formativi finalizzati a orientare il bambino a riconoscere e ad apprezzare l'identità personale e a comprendere l'identità culturale e i valori specifici della comunità di appartenenza, come indicato dal Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Le esperienze proposte nei tre moduli ampliano l'offerta formativa delle scuole. Si presentano come percorsi didattici integrativi che accolgono bambini più fragili per svariati motivi: dalle difficoltà di apprendimento a situazioni economiche svantaggiose. Le attività in cui i gruppi di bambini saranno coinvolti non richiedono livelli di competenza standardizzati e favoriscono nel gruppo la maturazione delle singole identità personali e socioculturali.

"Uno, due, tre, scuola" propone i seguenti macro-obiettivi verso le famiglie e verso i bambini protagonisti del progetto:

- Contrastare il disagio sociale
- Migliorare le condizioni di benessere dei bambini più fragili
- Accogliere le famiglie oltre l'orario curricolare
- Accogliere ed integrare i bambini di culture diverse
- Stare bene: migliorare la conoscenza della propria identità
- Stare insieme: comunicare e relazionarsi positivamente (abilità prosociali)
- Stare bene insieme: guidare alla consapevolezza dell'importanza delle regole (valori etici convivenza civile).

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

“La famiglia rappresenta una preziosa risorsa nella prospettiva della creazione di reti di sostegno nella comunità scolastica” (Pavone, 1999).

Il nostro progetto, Un due, tre scuola, rappresenta una scommessa verso tutti i genitori dei bambini e delle bambine che saranno coinvolti. Il nostro team insegnanti crede fermamente che i genitori possano assumere un ruolo più positivo e attivo di quello che viene loro attribuito. L'alleanza tra genitori e insegnanti fa raggiungere risultati ottimali in particolare in caso in cui i bambini vivono delle fragilità.

I tre moduli del progetto si rivolgono a gruppi di bambini di cinque anni per la scuola dell'infanzia Andersen, a un gruppo eterogeneo (3 - 4 - 5 anni) per la scuola dell'infanzia Montessori e ai bambini di quattro e di cinque anni per la scuola dell'infanzia Aporti.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività oggetto della proposta progettuale avranno una durata biennale e saranno realizzati dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019.

Nelle scuole dell'infanzia i moduli verranno attivati nelle mattinate del sabato o dal lunedì al venerdì, dopo il termine delle lezioni curricolari, ossia dalle ore 16:00 alle 18:00

I laboratori ideati sono integrativi alle attività didattiche delle classi. Infatti, i tre laboratori delle scuole dell'infanzia rispondono a ben precise esigenze formative ed esaltano le possibilità formative offerte già dalle sezioni. L'organizzazione studiata dei laboratori fa sì che questi si traducano in eventi che possano fare la differenza per tre scuole “fuori dall'ordinario”.

L'apertura della scuola oltre orario e il crearsi di un ponte tra i laboratori proposti e il programma didattico annuale diventano da un lato lo spazio significativo di intervento personale verso quel particolare bambino e dall'altro sollecita all'interno della comunità educante il confronto e la riflessione condivisa. La strategia del progetto per coinvolgere i destinatari è preventiva e concreta. Le insegnanti scelgono di investire nella qualità della relazione attraverso una comunicazione efficace, specchio di una scuola dell'ospitalità in cui la corresponsabilità educativa costituisce le fondamenta e l'obiettivo da rinnovare ogni giorno nella quotidianità.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

La scuola si confronta con varie associazioni per condividere strategie e metodologie didattico-educative; in particolare con l'approccio laboratoriale e con le attività espressive proposte si intende offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare una didattica maggiormente innovativa ed integrativa.

L'Istituto, per la realizzazione dei progetti, collabora con:

- IC Marco Polo di Senago
- IC Allende di Paderno Dugnano
- Università Cattolica
- Comune di Senago: Assessorato istruzione e cultura, Assessorato servizi sociali, Biblioteca comunale di Senago, Università della terza Età

L'Istituto collabora con altri soggetti non istituzionali:

- Fondazione Mission bambini Onlus
- Consorzio Comunità Brianza S.C.S.
- Cooperativa sociale Variomondo
- Associazione ALBERIO (Onlus)
- A.P.S. Eta Beta – Comitato genitori – Senago
- Associazione LUMEN – Paderno Dugnano
- Associazione ACLE Theatrino

Tali collaborazioni e partenariati sono attivi da più tempo e hanno permesso di attivare:

- Progetti di tirocinio
- Progetti in collaborazione con tirocinanti Scienze della formazione primaria-Università Cattolica di Milano
- Sperimentazione di pratiche e metodologie didattiche
- Collaborazione per l'attuazione dei progetti del PTOF
- Apertura e integrazione con le agenzie del territorio.

Per il progetto *Uno, due, tre Scuola* la scuola dell'infanzia Andersen attiverà una collaborazione con www.bimbichef.it.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Tutti e tre i percorsi: il laboratorio di cucina, il laboratorio di giochi dal mondo e l'attività natatoria pongono al centro il "fare" e lo sperimentare con il corpo: il corpo in acqua, il corpo che gioca, il corpo che cucina.

Le metodologie didattiche che si attiveranno possono essere riassunte in:

- LEARNING BY DOING apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare.
- BRAIN STORMING ' Tempesta nel cervello'. Produzione di idee, interazione tra più allievi per migliorare la creatività e favorire l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.
- METODOLOGIA ESPERENZIALE. Realizzazione di esercizi di socializzazione e di espressione creativa per sviluppare l'empatia e la concentrazione su se stessi.
- COOPERATIVE LEARNING. Costruzione di piccoli gruppi di lavoro in cui l'aiuto reciproco e la corresponsabilità creino un ambiente di apprendimento dal clima relazionale positivo.

L'innovatività del progetto è la possibilità di offrire un aiuto concreto alle famiglie ampliando il tempo scuola con attività autentiche che rispondono ai bisogni dei nostri bambini. La presenza di un insegnante tutor e della figura aggiuntiva sono un valore aggiunto che permetterà ai bambini protagonisti di raccontarsi agli altri compagni non coinvolti e promuoverà il riproporre di attività simili all'interno delle sezioni.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La scuola garantisce una metodologia didattica partecipativa ed integrata con il contesto territoriale, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e una didattica complementare a quella del contesto classe. Caratteristica consolidata della nostra pratica didattica è la capacità della nostra scuola di lavorare in rete con i molteplici attori che operano sul territorio.

Il progetto Uno, due tre scuola concretizza appieno i principi espressi nel PTOF:

- Guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione.
- Utilizzare la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi.
- Riconoscere le differenze ed i conseguenti criteri di lettura della realtà, valorizzandone la diversità.
- Orientarli verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità.
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno.
- Proporre modelli adulti di riferimento (ciò comporta una costante riflessione ed un continuo interrogarsi sul proprio ruolo e sulla propria funzione da parte dei docenti).
- Porre in essere l'integrazione tra culture, soggetti e modelli educativi diversi per una relazione d'aiuto reciproca.
- Creare un clima relazionale positivo come dimensione quotidiana da costruire e perseguire giornalmente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La sfida della scuola è il successivo formativo nel suo significato più profondo di formazione integrale, originale, massimale della persona umana. Non è mai troppo presto per prevenire il disagio sociale attraverso quell'attenzione e quella presa in carico globale che avviene nella scuola dell'infanzia. Una scuola inclusiva in cui l'accoglienza e le diversità diventano la bellezza della normalità. Una scuola inclusiva che non frena i più meritevoli e che supporta i più deboli perché siamo tutti interconnessi, siamo cittadini del mondo. Un mondo complesso in cui già da piccolissimi si può imparare a vivere bene insieme partendo dal condividere un tuffo in piscina, un gioco "lontano", una merendina.

Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti: bambini, famiglie, docenti, esperti, collaboratori scolastici addetti alla vigilanza e alla pulizia dei locali adibiti a laboratori. L'organizzazione viene pensata per una scuola che, come dice Canevaro, si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. I laboratori non prendono vita in una condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni 'normali' della scuola.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

“Un, due, tre, scuola” si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Creare esperienze significative e divertenti in risposta ai bisogni dei bambini. Ai bambini deve restare un bel ricordo dell'esperienza, dovrebbero imparare divertendosi.
- Avvicinare le famiglie più deboli attraverso esperienze concrete che gli permettono di incontrarsi e vedere da vicino i propri bambini coinvolti in attività concrete.
- Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto creando di uno spazio educativo originale “oltre” la scuola.
- Sostenere il processo di apprendimento, in risposta ai segnali di disagio e al rischio di abbandono scolastico.

Le pratiche sono tutte caratterizzate dalla possibilità per i bambini di procedere per tentativi ed errori, a sperimentare la collaborazione e l'aiuto dei compagni, a vivere con serenità il gruppo accettando come normali e vantaggiosi i limiti e gli errori, dalla possibilità di raccontare e raccontarsi a scuola ai compagni che non hanno partecipato per vivere tutti insieme la bellezza della quotidianità.

La valutazione, finalizzata a rendere visibili le modalità e i percorsi di formazione e soprattutto a rendere possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini, verrà realizzata attraverso questionari rivolti ai bambini e ai genitori, elaborati, comunicazioni verbali ed esercitazioni pratiche.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

La documentazione dei percorsi e i materiali prodotti nei laboratori verranno pubblicati e messi a disposizione sul sito dell'Istituto: www.icleonardodavincisenago.gov.it. Verranno predisposti Forum e Blog di riferimento, e una pagina Facebook di pubblicizzazione dell'evento. Produzione di documentazione multimediale dei percorsi realizzati: video, animazioni, diario di bordo, ebook. Il progetto prevede una ricaduta per l'intera istituzione scolastica in termini di materiali e risorse riutilizzabili, di esperienze di una didattica diversa da diffondere fra i docenti dell'Istituto e da reinvestire per un'innovazione crescente dell'insegnamento.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Dopo l'approvazione del progetto verrà data comunicazione ai docenti della scuola, nel caso siano coinvolti nel progetto come docenti esperti, tutor o figura agguantiva.

Si pianificheranno le attività da parte della scuola che coinvolgeranno la dirigenza, il personale amministrativo, gli studenti e genitori.

Saranno attivate forme di informazione e pubblicità attraverso i canali standard dei media del territorio, manifesti, locandine e brochure.

Produzione di documentazione multimediale dei percorsi realizzati: video, animazioni, diario di bordo, ebook.

La documentazione dei percorsi e i materiali prodotti nei laboratori verranno pubblicati e messi a disposizione sul sito dell'Istituto: www.icleonardodavincisenago.gov.it, e previa liberatoria anche su Canale YouTube dedicato.

Verranno anche predisposti Blog di riferimento e una pagina Facebook di pubblicizzazione degli eventi.

Il progetto prevede una ricaduta per l'intera istituzione scolastica in termini di materiali e risorse riutilizzabili, di esperienze di una didattica diversa da diffondere fra i docenti dell'Istituto e da reinvestire per un'innovazione crescente dell'insegnamento.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetti Scuola dell'Infanzia	33	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf
Promozione della salute	30	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
SPLASH... con i piedi nell'acqua...	€ 5.682,00
Mondo in...gioco	€ 5.682,00
A scuola in cucina	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)

Titolo: SPLASH... con i piedi nell'acqua...

Dettagli modulo

Titolo modulo	
	SPLASH... con i piedi nell'acqua...

Descrizione modulo

Il progetto "SPLASH...con i piedi nell'acqua..." è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo Leonardo Da Vinci di Senago. Propone un'attività sensoriale con l'aiuto dell'acqua per rivivere le sensazioni provate nella fase uterina. La proposta nasce da una valutazione dei bisogni di una sempre maggiore utenza problematica; disagio sociale, economico ed educativo rappresenta una percentuale d'insuccesso del processo di apprendimento. Pertanto il nostro progetto mira ad accompagnare i nostri bambini ad acquisire competenze motorie, affettive e relazionali.

FINALITÀ

L'attività motoria/ natatoria proposta è finalizzata al raggiungimento di competenze di coordinazione psicomotorie, relazionali, affettive coerenti e di supporto a quelle curricolari.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il progetto di acquaticità per la scuola dell'infanzia sono divisi in due parti: la prima parte aiuta il bambino a superare la paura dell'acqua con giochi e/o esercizi; la seconda parte attraverso esercizi più complessi facilita il bambino a conoscere il nuoto in tutte le sue forme. Nello specifico con questo progetto vogliamo:

- Favorire il processo di crescita globale degli alunni potenziando in particolare il senso di identità
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependo potenziale comunicativo ed espressivo
- Maturare autonomia
- Sviluppare pratiche corrette della cura di sé
- Sperimentare schemi posturali e motori
- Controllare l'esecuzione del gesto valutandone il rischio
- Innalzare le competenze disciplinari di base
- Attivare strategie adeguate al contesto per esprimere e motivare i propri vissuti emotivi ed affettive
- Riconoscersi parte di un gruppo
- Riconoscere e rispettare l'autorità e le regole
- Conosce e riconosce il nuovo ambiente elemento acqua, approcciandosi serenamente

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare e/o migliorare l'autostima
- Attivare attività extrascolastiche
- Favorire il gioco simbolico, e in questo, la relazione con l'altro
- Proporre una scuola "aperta" alle famiglie

METODOLOGIA

- Didattica agita
- Problem solving

Il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività, favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino. Scoperte sensoriali, attività motoria, sviluppo psicoaffettivo, socializzazione, apertura al simbolismo dell'acqua sono accessibili con l'acqua e nell'acqua. Tutto questo porterà il bambino progressivamente allo "star bene" ed a una autonomia nell'ambiente acquatico.

ORGANIZZAZIONE

Al progetto partecipano due gruppi da 10 bambini e bambine di 3/4/5 anni delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo; il progetto ha la durata di trenta incontri presso una piscina pubblica. Durante la permanenza nelle vasche i bambini/e sono seguiti dal formatore e al termine della lezione, i genitori e il tutor possono accedere agli spogliatoi e provvedere alla cura dei bambini.

Svolgimento:

Prime nozioni di acquaticità (seduti al bordo i bambini muovono le gambe, successivamente si mettono in posizioni prona con la pancia appoggiata al bordo e muovono le gambe, ...).

Immersione completa del capo con apertura degli occhi sott'acqua (con l'aiuto

	dell'istruttore i bambini si immergono e devono cercare di tenerli gli occhi aperti), Prime nozioni di educazione respiratoria (viene spiegato ai bambini come si respira in acqua, cioè come si fanno le "bolle" quando la bocca o il naso vanno sott'acqua; ma anche come ci si può immergere in apnea, ovvero senza fare le "bolle"). Scivolamenti proni e supini con l'aiuto dell'istruttore (o di un tubo dietro la testa in posizione supina). Seconda parte: Immersione del capo con occhi aperti e respirazione, scivolamento proni e supini (il bambino riesce autonomamente a staccarsi dal bordo e compiere piccoli scivolamenti senza l'aiuto di nessuno), scivolamento proni e supini con la battuta delle gambe (l'istruttore insegna al bambino il movimento delle gambe per poter muoversi in acqua), galleggiamento in acqua profonda, staccati dal bordo e con associata la respirazione (respirazione in verticale). SVOLGIMENTO- MONITORAGGIO- DOCUMENTAZIONE Il tutor documenterà con fotografie. VERIFICA/VALUTAZIONE La soddisfazione e la partecipazione dei bambini sarà momento di verifica in itinere e finale.
Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	MIAA8EP025
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: **SPLASH... con i piedi nell'acqua...**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)

Titolo: Mondo in...gioco

Dettagli modulo

Titolo modulo	Mondo in...gioco
----------------------	------------------

**Descrizione
modulo**

Da sempre i bambini attraverso il gioco, si conoscono, si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. Il gioco permette al bambino di maturare competenze cognitive, affettive e socio-relazionali. Attraverso il gioco, il bambino mette alla prova emozioni e sentimenti allenandosi ad affrontare con sicurezza e padronanza la realtà. Attraverso il gioco, il bambino entra in relazione e conosce "l'altro da sé". Giochi e giocattoli oggi, se ne trovano in gran quantità ovunque. Ma quali sono i giochi che ci uniscono universalmente da un capo all'altro del Mondo? E quali sono invece i giochi diversi dalle nostre abitudini che invece sono conosciuti e praticati altrove? Il progetto presterà attenzione al gioco libero e strutturato con la scoperta dei giochi nel mondo, come stimolo alla curiosità di conoscere l'altro giocando. Inoltre, con l'ausilio di materiale di recupero, costruiremo insieme dei giocattoli. Di qui, l'importanza di esperienze varie, come luogo in cui è possibile per il bambino giocare e, soprattutto, giocare con gli altri imparando l'accoglienza come fonte di ricchezza.

FINALITÀ

Avviare un percorso di educazione ludica che favorisca la piena integrazione tra bambini appartenenti a culture diverse e con diverse conoscenze e abilità.

OBIETTIVI

- Autonomia motoria ed emotiva
- Sviluppo motorio
- Conoscenza di sé e dell'altro
- Socializzazione
- Condivisione

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire la scoperta della multiculturalità intesa non solo come presenza di bambini di altre culture ma come valorizzazione della diversità-unicità di ciascuna di noi
- Favorire la conoscenza, l'accettazione reciproca e la convivenza nella condivisione di doveri, diritti e nel rispetto delle regole comunitarie
- Rispettare le persone, l'ambiente e i materiali utilizzati
- Favorire l'ascolto reciproco
- Sviluppare modalità espressive variegate utilizzando i molteplici linguaggi comunicativi.

METODOLOGIA

Il corso che si attiverà in orario extrascolastico sarà di tipo laboratoriale, di rinforzo e ampliamento del curriculum.

Le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- COOPERATIVE LEARNING
- METODOLOGIA ESPERIENZIALE
- BRAIN STORMING
- ROLE PLAYING
- LEARNING BY DOING
- PEER TO PEER

Attraverso questa proposta ci aspettiamo che il bambino acquisisca abilità, competenze e conoscenze tali da favorire il suo sviluppo emotivo e intellettuale, da renderlo ben inserito nella comunità scolastica e di conseguenza nella società. Inoltre il raggiungimento di tale stato dovrebbe avere una ricaduta positiva nel nucleo familiare. Ci auspichiamo inoltre che tutti i bambini sviluppino comportamenti di apertura e accettazione verso il nuovo e siano in grado di vivere la diversità come risorsa.

ORGANIZZAZIONE

Il laboratorio si svolgerà nel salone della scuola e in giardino; la tutor proporrà una scheda ai genitori per conoscere i giochi più utilizzati nelle diverse parti del mondo e proporli. Seguirà la scoperta dei giochi e la loro storia con successiva costruzione di giocattoli caratteristici delle diverse etnie utilizzando materiale di recupero.

SVOLGIMENTO- MONITORAGGIO- DOCUMENTAZIONE:

	Le insegnanti documenteranno con fotografie, cartelloni e applicativi lo svolgimento del laboratorio. FASE FINALE: Durante uno degli ultimi incontri i genitori dei bambini parteciperanno attivamente come spettatori e come compagni di gioco dei loro figli. VERIFICA/VALUTAZIONE La valutazione si baserà sull'osservazione dei comportamenti dei bambini nei confronti degli adulti e dei coetanei, sull'osservazione dell'entusiasmo e sulla partecipazione alle attività proposte. Verrà infine predisposto un questionario di gradimento che verrà proposto alle famiglie.
Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	26/03/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	MIAA8EP014
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Mondo in...gioco

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)

Titolo: A scuola in cucina

Dettagli modulo

Titolo modulo	A scuola in cucina

Descrizione modulo

La mensa della scuola primaria si trasforma e diventa un laboratorio di cucina dove sperimentare e sperimentarsi con gli altri, dove il dialogo diventa scambio e ci si diverte nello stare insieme. Cucinare insieme richiama la convivialità, la festa e fornisce una importante opportunità di relazione.

La scelta di un laboratorio di cucina nasce da una riflessione delle insegnanti sul cibo e sul momento del pranzo che quotidianamente vivono con i bambini. Il cibo è il primo veicolo della relazione umana, basta pensare al neonato con la sua mamma. Nutrirsi è fondamentale per la salute e la qualità della vita. Educare il bambino alla preparazione del cibo, a riflettere su l cibo e sugli alimenti significa favorire il suo naturale percorso di autonomia.

In questo percorso l'alimentazione viene vista sia come momento di gioco e di arricchimento culturale, di educazione al benessere e al rispetto dell'ambiente. Il laboratorio di cucina apre un mondo tutto da scoprire: il fare e lo sperimentare con le proprie mani, il pensare alla scelta della ricetta, lo scoprire l'origine e il nome di un alimento e il suo legame con l'arte, il conoscere un sapore nuovo magari proveniente da un paese lontano, da una altra cultura. Gli ingredienti base degli incontri saranno: manualità, competenza, conoscenza e consapevolezza conditi dalla guida del maestro Chef e dalla presenza rassicurante dell'insegnante tutor.

FINALITÀ
Avviare un percorso di educazione alimentare che favorisca la piena integrazione tra bambini appartenenti a culture diverse e l'acquisizione di un corretto stile di vita.

OBIETTIVI
-Autonomia emotiva
-Sviluppo motorio
-Conoscenza di sé, dei propri gusti e delle proprie abitudini alimentari
-Socializzazione

OBIETTIVI TRASVERSALI
- Promuovere il benessere psico-fisico del bambino e contrastare in modo efficace le prime forme di disagio e i comportamenti problema
-Acquisire il valore delle regole, i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

METODOLOGIA
- Didattica agita
- Cooperative learning
- Problem solving

Il progetto A scuola in cucina è portatore di una cultura laboratoriale intesa come prassi didattica. L'attività favorisce l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. La modalità di svolgimento si ispira alla didattica per EAS (Episodi di Apprendimento Situato). Il risultato è concreto e tangibile (in ogni incontro i bambini cucineranno qualcosa).

ORGANIZZAZIONE
Fase iniziale:
Il laboratorio si svolgerà nella mensa della scuola primaria che si trasformerà in un laboratorio di cucina. Le ricette che i bambini sceglieranno non prevedono l'utilizzo dei fuochi ma saranno sufficienti una piastra elettrica, il microonde e il frigorifero. La scelta delle ricette sarà guidata dal maestro Chef che visionerà per tempo l'attrezzatura disponibile.

Le insegnanti tutor prepareranno una lettera di presentazione del progetto ai genitori dei bambini protagonisti. I bambini saranno scelti simulando la vincita di un premio. A scuola chi scarcerà una caramella contenente un fogliettino colorato avrà vinto la partecipazione al laboratorio di cucina.

Svolgimento- monitoraggio- documentazione:
Le insegnanti documenteranno con fotografie, cartelloni e applicativi lo svolgimento del laboratorio.

	Fase finale: Durante uno degli ultimi incontri i genitori dei bambini parteciperanno in qualità di pubblico e di assaggiatori speciali. VERIFICA/VALUTAZIONE -Strumenti per rilevare il punto di vista dei bambini partecipanti: questionario finale da compilare con faccina sorridente o triste per ogni ricetta. -Rendicontazione giornaliera del laboratorio con punti di forza e debolezza da parte dell'insegnante considerati gli obiettivi enunciati sopra.
Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	31/03/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcio, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	MIAA8EP036
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: A scuola in cucina

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: POLIFONIA: MENTE - VOCI - LINGUE

Descrizione progetto	Polifonia Mente - Voci - Lingue per guardare alla totalità dell'alunno attraverso percorsi multidisciplinari e multimediali che mirano a far emergere e a valorizzare tutte le intelligenze. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria dell'IC LEONARDO DA VINCI SI SENAGO. Intende sostenere la complessità delle molteplici personalità con un'attenzione particolare agli aspetti linguistici, cognitivi, psicologici e sociologici. Con questo progetto intendiamo proporre nuove modalità educative che rompono la logica strettamente disciplinare.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il comune di Senago si trova a nord-ovest di Milano. Parte dei territori comunali sono inclusi nel parco delle Groane. I plessi scolastici sono situati nei quartieri periferici rispetto al centro del Comune. Dall'anno 2012, secondo i progetti di dimensionamento stabiliti a livello nazionale e poi regionale, si è formato l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci", nato dall'accorpamento della SMS Allende con il II Circolo Didattico e che ora comprende tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado.

La composizione della popolazione scolastica è alquanto differente, si passa da alunni provenienti da Senago e paesi limitrofi ad alunni provenienti da altre regioni e nazioni.

Di conseguenza anche il contesto socio-economico e culturale è piuttosto eterogeneo e sempre più complesso. Consapevole che la crescita armonica degli studenti passa anche attraverso la cooperazione di diverse istituzioni che con loro interagiscono, l'Istituto collabora costantemente ed in unità d'intenti, con l'Amministrazione comunale, l'ASL, le associazioni, i servizi e le attività produttive presenti sul territorio. Il costante flusso migratorio rende la scuola un luogo privilegiato di integrazione, dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione di arricchimento per tutti, insieme alla scoperta e riscoperta del proprio Paese, la sua storia e le sue tradizioni.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il progetto propone interventi formativi finalizzati all'innalzamento e al rafforzamento delle competenze di base in campo linguistico, scientifico e tecnologico come indicato dal Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, attraverso attività concrete e l'uso di tecnologia digitale.

La didattica laboratoriale, attraverso una modalità educativa attiva, rompe la logica strettamente disciplinare con la quale solitamente si affrontano le lezioni in classe, sviluppa il pensiero nelle forme specifiche dell'indagine scientifica, valorizza le capacità di ragionamento logico, le abilità collaborative, lega i saperi della scuola ai saperi della società e della conoscenza. In tal modo si costruiscono le competenze fondamentali di vita, "life skills", quali il pensiero creativo, il pensiero critico, la collaborazione e la comunicazione, rivolgendosi alla totalità della persona, mente-voce-lingue, attraverso percorsi multidisciplinari e multimediali che mirano a far emergere e valorizzare tutte le intelligenze, senza distinzione di genere.

Sviluppa gli aspetti motivazionali e relazionali del gruppo classe grazie a un'esperienza corale con regole precise. Adotta nuove strategie e strumenti divertenti e inclusivi rivolti ai BES e ai bambini stranieri.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Gli interventi saranno finalizzati a offrire ai bambini e i ragazzi della scuola primaria Guglielmo Marconi, della scuola primaria Madre Teresa di Calcutta e della scuola secondaria di primo grado Salvador Allende lo sviluppo delle competenze, prepararli per ulteriori forme di apprendimento e per la vita adulta. In particolare saranno coinvolti gli studenti a rischio e le loro famiglie per offrire loro la possibilità di usufruire di percorsi personalizzati e individualizzati atti a favorire il successo scolastico, l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva.

La presenza di un insegnante tutor è un valore aggiunto che permetterà ai protagonisti di raccontarsi agli altri compagni non coinvolti e promuoverà il riproporre di attività simili all'interno della classe/i.

Tutto l'Istituto, le famiglie, le associazioni e il territorio saranno impegnati a cooperare per il successo degli allievi attraverso attività e contenuti che non si trovano nella didattica tradizionale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività oggetto della proposta progettuale saranno realizzate dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019, durante l'anno scolastico in orario extrascolastico e nel periodo estivo, con differente articolazione in modo da consentire agli alunni di poter partecipare anche a laboratori diversi senza sovrapposizioni di orario.

Nella scuola primaria Guglielmo Marconi e nella scuola primaria Madre Teresa di Calcutta, i moduli verranno attivati nelle mattinate del sabato, per due ore, e dal lunedì al venerdì, dopo il termine delle lezioni curricolari, ossia dopo le ore 16:30.

Nella Scuola Secondaria Salvador Allende si attiveranno i laboratori nelle giornate di mercoledì e venerdì, in orario extrascolastico pomeridiano e preserale, ma anche al sabato mattina.

Alcune attività verranno attivati nei periodi di conclusione delle attività didattiche: nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

La scuola si confronta con varie associazioni per condividere strategie e metodologie didattico-educative. L'Istituto, per la realizzazione dei progetti, collabora con: IC Marco Polo di Senago; IC Allende di Paderno Dugnano; Università Cattolica di Milano; Comune di Senago: Assessorato istruzione e cultura, Assessorato servizi sociali, Biblioteca comunale di Senago, Università della terza Età.

L'Istituto collabora con altri soggetti non istituzionali: Fondazione Mission bambini Onlus; Consorzio Comunità Brianza S.C.S.; Cooperativa sociale Variomondo; Associazione ALBERIO (Onlus); A.P.S. Eta Beta Comitato genitori di Senago; Associazione LUMEN di Paderno Dugnano; Associazione ACLE Theatrino; Cooperativa Codici; Cooperativa progetto integrazione.

Tali collaborazioni e partenariati sono attivi da più tempo e hanno permesso di attivare: Progetti di tirocinio; Progetti in collaborazione con tirocinanti Scienze della formazione primaria-Università Cattolica di Milano; Sperimentazione di pratiche e metodologie didattiche; Collaborazione per l'attuazione dei progetti del PTOF; Apertura e integrazione con le agenzie del territorio.

Per il progetto *Polifonia: Mente – Voci - Lingue* l'Istituto collaborerà con: L'Associazione Didattica Museale (ADM) del Museo di Storia Naturale di Milano; La redazione della rivista 'Sapere' (Edizioni Dedalo); L'Associazione 'Scienza under 18' Milano. I formatori di alcune delle suddette associazioni parteciperanno al progetto in qualità di esperti.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Metodologia "tinkering", basata sul trionio think-make-improve, che prevede una fase di ideazione, di definizione dei problemi, di studio, di brainstorming, di pianificazione; una fase di messa in pratica, di creazione, programmazione, osservazione, prototipazione; e un'ultima fase di verifica e miglioramento di quanto fatto, che può portare alla ridefinizione delle idee e degli assunti di partenza. In questo senso l'errore non è visto negativamente, ma è un'occasione per progredire e migliorare e tutto ciò infonde soddisfazione e fiducia in sé stessi. "To tinker" significa «armeggiare», «rattoppare» e indica la voglia di sporcarsi le mani, capire come funziona il mondo e chiedersi «perché», ovvero imparare giocando, dove il gioco diviene esso stesso veicolo di apprendimento, di sviluppo del pensiero critico, di abilità nella risoluzione di problemi; mettendosi in gioco per superare errori ed ostacoli: challenge based learning. Mentre si lavora ad un progetto, ad una sfida, si trovano soluzioni migliori o nuove combinazioni e interazioni: project based learning. Incoraggiando la collaborazione, cooperative learning, in perfetta filosofia "open" per realizzare un progetto comune, attivare curiosità e favorire il coinvolgimento all'insegna del moto Maker: "be cool". Questo progetto ci darà la possibilità di offrire un tempo scuola alternativo sul territori, creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto *Polifonia: Mente - Voci – Lingue* concretizza appieno i principi espressi nel PTOF.

Abbraccia il coinvolgimento di Progetti dell'Istituto delle seguenti aree:

- **INCLUSIVITÀ E SUCCESSO FORMATIVO** che prevede azioni che coinvolgono alunni, docenti, personale ATA e genitori e che si inserisce in rete con progetti già avviati, "Scuol(A)perTe" e "Misura per misura: integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica".
- **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**, nello specifico il progetto "CLIL" sviluppato nelle scuole primaria dai docenti di lingua inglese e di materia grazie all'autoformazione; il progetto "Trinity" (il nostro Istituto dall'anno 2015/16, risulta Centro Registrato agli Esami Trinity College London) e il progetto "Educhange" che quest'anno ha coinvolto tutte le scuole dell'Istituto.
- **SCUOLA DIGITALE** con il progetto PON "Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" che ha permesso di avere in tutte le aule e spazi della scuola e accesso alla rete e che sarà in linea con le attività previste nei moduli.

Polifonia: Mente - Voci – Lingue è coerente con le priorità e i traguardi per le azioni di miglioramento, in particolare con quelle relative alle competenze chiave: migliorare le competenze linguistiche nella lingua italiana (come lingua madre e italiano L2) e nella lingua inglese; far crescere le competenze in ambito matematico e scientifico.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto è centrato su una didattica laboratoriale che privilegia l'attività pratica e il "learning by doing", promuove la fiducia nelle proprie abilità e accresce l'autostima. Si percorreranno percorsi educativi atti a trasformare l'aula, tradizionalmente intesa, in laboratori didattici, luoghi di ricerca creativa, di sperimentazione e di produzione. Gli alunni con problemi comportamentali, di relazione e/o di apprendimento lavoreranno alla pari con gli altri in un percorso comune e condiviso di scoperta e di costruzione.

Attraverso la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni si favorirà l'esplorazione e la scoperta, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Saranno sviluppate e valorizzate le potenzialità di apprendimento di ognuno in rapporto alle pluralità delle intelligenze.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il Collegio dei Docenti, i consigli di classe/interclasse sin dalla fase di presentazione della proposta del progetto si impegnano a trasferire nelle valutazioni curricolari degli/delle alunni/e partecipanti i risultati conseguiti nei percorsi formativi offerti dal PON. L'Istituto Scolastico individua specifici indicatori e modalità di verifica dei risultati attesi da documentare nel sistema informativo GPU. Inoltre, si potrà prevedere, in relazione a ciascun destinatario:

- L'inserimento on line della votazione nelle principali materie curriculari pre e post intervento;
- La documentazione online delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi (laddove richiesto dal sistema);
- La somministrazione di questionari online sulla percezione dell'offerta formativa.

Per ogni modulo vi sarà un docente esperto supportato da un tutor, mentre per i moduli di Italiano per stranieri è indispensabile anche la presenza della figura aggiuntiva. In itinere sarà monitorato l'andamento del percorso di rafforzamento attraverso esercizi e test. A conclusione di ciascun modulo una scheda di autovalutazione raccoglierà le indicazioni sulle risorse impiegate, sui risultati raggiunti e sulle criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso.

I percorsi formativi dedicati alle competenze lingua inglese avranno una certificazione finale.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Dopo l'approvazione del progetto verrà data comunicazione ai docenti della scuola, nel caso siano coinvolti nel progetto come docenti esperti, tutor o figura aggiuntiva.

Si pianificheranno le attività da parte della scuola che coinvolgeranno la dirigenza, il personale amministrativo, gli studenti e genitori.

Saranno attivate forme di informazione e pubblicità attraverso i canali standard dei media del territorio, manifesti, locandine e brochure.

Produzione di documentazione multimediale dei percorsi realizzati: video, animazioni, diario di bordo, ebook.

La documentazione dei percorsi e i materiali prodotti nei laboratori verranno pubblicati e messi a disposizione sul sito dell'Istituto e previa liberatoria anche su Canale YouTube dedicato.

Verranno anche predisposti Blog di riferimento e una pagina Facebook di pubblicizzazione degli eventi.

Il progetto prevede una ricaduta per l'intera istituzione scolastica in termini di materiali e risorse riutilizzabili, di esperienze di una didattica diversa da diffondere fra i docenti dell'Istituto e da reinvestire per un'innovazione crescente dell'insegnamento.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

L'istituto darà visibilità del progetto sul proprio sito.

Verrà organizzato un incontro iniziale di presentazione dei laboratori tra docenti, genitori esperti e studenti, dove verranno spiegate le attività e le metodologie didattiche.

Le famiglie di tutti gli alunni saranno chiamate a un ruolo attivo, a una concreta partecipazione ad alcune fasi progettuali.

Per i vari moduli si effettueranno sondaggi rivolti ai genitori e studenti per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza delle competenze individuali e dell'efficacia dei laboratori. I sondaggi verranno effettuati sia su supporto cartaceo sia attraverso moduli on line.

Si prevede di attivare iniziative di interazione e coinvolgimento di genitori di alunni italiani e stranieri per migliorare la reciproca conoscenza e creare un contesto favorevole al dialogo tra scuola e famiglie.

Infine è previsto un intervento di "tutoraggio" da parte degli alunni, coinvolti nel progetto, verso i compagni di classe.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Educazione alla legalità	35	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf
Inclusività e successo formativo	23	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf
Potenziamento delle lingue straniere	28	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf
Progetti inclusione e antidispersione	35	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf
Scuola Digitale	25	http://icleonardodavincisenago.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/PTOF-definitivo.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
La scuola intende collaborare con un soggetto per la DIDATTICA MUSEALE, con coinvolgimento dei genitori e che preveda prospettive di scalabilità e replicabilità, come previsto dal progetto PON; che disponga inoltre di esperti.		Intendiamo avvalerci di un ente giuridico, operatore qualificato.				
La scuola intende collaborare con un soggetto per attività laboratoriali di teatro, con coinvolgimento dei genitori e che preveda prospettive di scalabilità e replicabilità, come previsto dal progetto PON; che disponga inoltre di esperti.		Intendiamo avvalerci di un ente giuridico, operatore qualificato.				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2	€ 5.682,00
ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1	€ 5.682,00
LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI	€ 5.082,00
MATEMATICA DIVERTENTE	€ 5.082,00
COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)	€ 10.164,00
Open English 1	€ 5.082,00
Open English 2	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 41.856,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2

Descrizione modulo	Il contesto in cui il nostro Istituto è situato presenta il 15% di alunni, non italofoni, di cittadinanza non italiana e/o con almeno un genitore straniero. Il laboratorio, volto a rispondere ai bisogni di maggiore rilevanza e allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche, sarà realizzato tenendo conto della motivazione e proponendo attività divertenti e coinvolgenti. Si attiverà un laboratorio Italiano L2 per studiare – Livello A2 del 'Quadro comune europeo per le lingue', destinato agli alunni di lingua madre non italiana, che necessitano di mediazione didattica e di sviluppo linguistico, presenti nelle scuole primarie e secondarie Dell'IC Leonardo da Vinci. Il progetto prevede, in questa fase, attività di laboratorio e in piccoli gruppi di alunni eterogenei, finalizzate all'apprendimento delle funzioni comunicative attraverso simulazioni, giochi di ruolo, creazione di contesti comunicativi vari e giochi linguistici interattivi, in forma di didattica cooperativa e di peer education. FINALITÀ - Valorizzare le differenze linguistico/culturali - Favorire l'accoglienza e l'integrazione - Creare spazi idonei alla socializzazione e allo scambio interculturale - Offrire agli alunni un percorso di arricchimento lessicale e grammaticale in grado di facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua italiana per studiare al fine di superare eventuali cause di insuccesso scolastico. OBIETTIVI FORMATIVI - Legittimare, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, attraverso varie forme di comunicazione (verbale, poetica, iconica, corporea, musicale, teatrale); - Saper ascoltare e riconoscere i propri bisogni e quelli degli altri; - Sviluppare le relazioni con gli altri portando ciascuno il proprio modo di essere, inteso come una risorsa per il gruppo; - Incentivare la creatività come possibilità di espressione che valorizza le differenze; - Sviluppare l'autonomia e la capacità ideativa, cioè imparare a organizzare il proprio pensiero in modo funzionale. COMPETENZE LIVELLO A2 Dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" del Consiglio d'Europa: - L'alunno riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (come informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, cibi, negozi, geografia locale, giochi e tempo libero) - Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. - Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. METODOLOGIA Ogni alunno sarà coinvolto nel lavoro, con strategie di tipo cooperativo, attraverso la condivisione delle esperienze. Oltre ai sussidi tradizionali, si farà uso di strumenti informatici e materiali inclusivi che creino motivazione e contrastino l'insuccesso formativo. VERIFICA E VALUTAZIONE - Test d'ingresso - Verifiche diversificate: quiz, role play, comprensioni collettive, autocorrezioni, verifiche scritte e orali, in coppia e in gruppo, di completamento - Valutazione oggettiva sullo sviluppo delle abilità di base o primarie, ascoltare, capire, parlare, leggere e scrivere.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	29/07/2019
Tipo Modulo	Italiano per stranieri

Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8EP019 MIEE8EP02A MIMM8EP018
Numero destinatari	14 Allievi (Primaria primo ciclo) 8 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1
Descrizione modulo	Il contesto in cui il nostro Istituto è situato presenta il 15% di alunni, non italofofoni, di cittadinanza non italiana e/o con almeno un genitore straniero. Il laboratorio, volto a rispondere ai bisogni di maggiore rilevanza e allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche, sarà realizzato tenendo conto della motivazione e proponendo attività divertenti e coinvolgenti. Si attiverà un laboratorio Italiano L2 per comunicare - Livello A 1 del 'Quadro comune europeo per le lingue', destinato agli alunni di lingua madre non italiana, che necessitano di mediazione didattica e di sviluppo linguistico, presenti nelle scuole primarie e secondarie Dell'IC Leonardo da Vinci. Il progetto prevede, in questa fase, attività di laboratorio e in piccoli gruppi di alunni eterogenei, finalizzate all'apprendimento delle funzioni comunicative attraverso simulazioni, giochi di ruolo, creazione di contesti comunicativi vari e giochi linguistici interattivi, in forma di didattica cooperativa e di peer education. FINALITÀ - Valorizzare le differenze linguistico/culturali - Favorire l'accoglienza e l'integrazione - Creare spazi idonei alla socializzazione e allo scambio interculturale - Offrire agli alunni un percorso di arricchimento lessicale e grammaticale in grado di facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua italiana per comunicare al fine di superare eventuali cause di insuccesso scolastico.

	OBIETTIVI FORMATIVI - Legittimare, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, attraverso varie forme di comunicazione (verbale, poetica, iconica, corporea, musicale, teatrale); - Saper ascoltare e riconoscere i propri bisogni e quelli degli altri; - Sviluppare le relazioni con gli altri portando ciascuno il proprio modo di essere, inteso come una risorsa per il gruppo; - Incentivare la creatività come possibilità di espressione che valorizza le differenze; - Sviluppare l'autonomia e la capacità ideativa, cioè imparare a organizzare il proprio pensiero in modo funzionale. COMPETENZE LIVELLO A1 Dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" del Consiglio d'Europa: - L'alunno comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. - Sa presentare se stesso agli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. - Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare OBIETTIVI - L'alunno è in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti - È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano (esempio: su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc.) e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. - È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla. METODOLOGIA Ogni alunno sarà coinvolto nel lavoro, con strategie di tipo cooperativo, attraverso la condivisione delle esperienze. Oltre ai sussidi tradizionali, si farà uso di strumenti e materiali che privilegino l'utilizzo dei canali non verbali, quindi stimoli visivi e tattili: videoregistratore, registratore, computer, fotocamera, LIM, videoproiettore, lavagna luminosa sono supporti che permettono di usare diverse e stimolanti modalità. VERIFICA E VALUTAZIONE - Test d'ingresso - Verifiche diversificate: quiz, cloze, comprensioni collettive, autocorrezioni, verifiche scritte e orali, in coppia e in gruppo, di completamento - Valutazione oggettiva sullo sviluppo delle abilità di base o primarie, ascoltare, capire, parlare, leggere e scrivere.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	29/07/2019
Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8EP019 MIEE8EP02A MIMM8EP018
Numero destinatari	14 Allievi (Primaria primo ciclo) 8 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Scheda dei costi del modulo: ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI

Dettagli modulo

Titolo modulo	LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI
Descrizione modulo	Il laboratorio vuole aspirare al fatto che “non esiste l'ingrediente segreto per riuscire: l'ingrediente segreto è ognuno di noi quando trova dentro di sé la forza e l'iniziativa per riuscire...” Far parte del gruppo è importante e soprattutto un'opportunità da non sottovalutare, da sempre nella nostra scuola si cerca di lavorare per obiettivi minimi, ma lo scopo di questo modulo è incoraggiare e migliorare le competenze di base e vivere la scuola come attori e non spettatori. Il laboratorio in questione si propone di far recuperare ai ragazzi le lacune linguistiche create durante la scuola secondaria di primo grado e consolidare con l'aiuto di metodologia attiva la comprensione del testo. L'obiettivo è di rafforzare negli alunni italofoni o di seconda generazione i saperi fondamentali della lingua italiana creando libri parlanti multilingue. Interlocutori del laboratorio sono studenti che superano l'esame di fine primo ciclo con una valutazione pari a sei, alunni stranieri a rischio di insuccesso scolastico e formativo o studenti borderline, privi di adeguati stimoli, che spesso non superano con successo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Tali alunni non riescono a colmare lacune e difficoltà nel corso del triennio, tuttavia per loro non si ritiene opportuna una ripetenza: hanno dimostrato un impegno altalenante e in seguito non hanno affinato tutte le abilità per superare con tranquillità il primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ed anche ai più indisciplinati, o comunque a quelli più abbandonati (famiglia assente o problematica, ...). Si ritiene necessario, quindi, ampliare l'orario scolastico e creare nuovi ambienti di apprendimento in cui i ragazzi possano sperimentare attraverso attività giocose approcci metodologici per affrontare un testo, per interrogarsi sulla scelta delle parole, per confrontarsi con l'altro che forse “lo direbbe in un altro modo”, per conoscere i suoni delle lingue e attraverso il confronto rafforzare la propria. OBIETTIVI Fornire informazioni accurate utilizzando un contenuto Riconoscere le parti di cui è composto un testo; informazioni principali e secondarie Sperimentare tecniche espositive e narrative orali, grafiche e sonore. Commentare un testo con i suoni e parole straniere Imparare a usare linguaggi e codici diversi per descrivere e definire Collaborare per condurre a termine un progetto. Comprendere l'importanza del destinatario

	Creare una comunità che si riconosca in testo plurilingue Aumentare le conoscenze lessicali Lavorare in gruppo Interpretare e costruire un modello dinamico di conoscenza ATTIVITÀ Per il modulo linguistico si è pensato di creare un primo percorso di lettura creativa partendo da un libro presente nella biblioteca scolastica, in cui si riescano a recuperare la prima abilità prevista per comprendere un testo: la lettura. La lettura con una giusta intonazione, con le giuste pause con la riflessione sulle parole importanti del testo per capire il messaggio dell'autore sarà condotto attraverso una serie di laboratori attivati da un esperto teatrale. Il risultato di questo lavoro "vocale", la cui l'attenzione è focalizzata attraverso la lettura interpretativa alla comprensione delle 5W fondamentali ai fine della comprensione testuale, porterà l'attenzione sull'io narrante, sull'intreccio della storia e sul punto di vista dell'autore per dare origine ad un audio-libro scaricabile dal sito della scuola e quindi fruibile da tutti. Il modulo è pensato per far lavorare in sinergia gli alunni stranieri e gli alunni italofoni per poter riflettere su alcuni aspetti della lingua come le onomatopree delle lingue, le parole significative di un testo (mamma -casa- amore-amicizia- cibo ecc) per creare una mappa reale e concreta della formazione delle lingue, per accompagnare gli alunni ad una maggior integrazione con il proprio "vicino di banco" e poter porre le nozioni di una letteratura comparata. Queste attività favoriscono l'apprendimento personalizzato e vedono la costruzione, e poi la realizzazione e condivisione delle proprie conoscenze e l'affermazione della propria identità Il gruppo è composto da 20 alunni per un modulo cercando di dare la precedenza a coloro che ne hanno più bisogno. METODOLOGIA Il lavoro da svolgersi nel percorso (audiolibri...) viene stabilito dall'insegnante tutor d'aula, che discuterà con il gruppo il prodotto finale da realizzare. Gli strumenti utilizzati sono il sintetizzatore vocale eloquens per creare i file audio, ascolto di alcune puntate di 'Ad Alta Voce' e dal sito 'Liber Liber'. Per la parte di lettura creativa ci si avvarrà delle più comuni tecniche interpretative e attraverso il problem solving di tipo collaborativo gli studenti dovranno sviluppare nuove conoscenze. VERIFICA Al termine del modulo il docente somministra delle verifiche per valutare l'efficacia dell'intervento di recupero/potenziamento, nel contempo, per restituire ai ragazzi anche un risultato inerente il lavoro svolto nel piccolo gruppo.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/07/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	MIMM8EP018
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	-------------	--------------

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Matematica
Titolo: MATEMATICA DIVERTENTE

Dettagli modulo

Titolo modulo	MATEMATICA DIVERTENTE
Descrizione modulo	Sviluppare le capacità alla risoluzione dei problemi e alla collaborazione mediante giochi didattici educativi. Il modulo è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze della scuola primaria Il modulo si articolerà nei seguenti contenuti: - Coding e gaming - Giocare con la programmazione - Esporre il problema con una storia - Creare i gruppi per collaborare - Scomporre l'azione in passi elementari - Superare gli ostacoli con tentativi successivi - Imparare a dare comandi elementari - Thinkering - Imparare costruendo a. Apprendimento creativo b. Dall'esplorazione all'attività finalizzata c. Elaborare soluzioni personali d. Lavorare in gruppo e condividere le idee - Robotica educativa - Utilizzare il robot per stimolare curiosità e logica a. Come funziona il robot b. Individuare un obiettivo c. Elaborare istruzioni - Laboratorio: raggiungere l'obiettivo con il robot
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	29/07/2019
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8EP019 MIEE8EP02A
Numero destinatari	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: MATEMATICA DIVERTENTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Scienze

Titolo: COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)

Dettagli modulo

Titolo modulo	COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)

Descrizione modulo	Riprodurre le dinamiche sociali e comunicative di una comunità scientifica: il laboratorio, l'approfondimento attraverso la ricerca, l'elaborazione collettiva della rappresentazione e della documentazione, il confronto di idee attraverso la discussione, la comunicazione in contesti sociali. Il modulo è rivolto a un gruppo di 25 alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado con adesione su base volontaria. OBIETTIVI - Conoscere la complessità dei viventi e la loro storia evolutiva - Conoscere l'evoluzione naturale della specie umana nella sua specificità - Conoscere le principali ipotesi sull'evoluzione del linguaggio umano - Fare esperienza della prassi scientifica nel percorso dalla domanda alla teoria, passando attraverso l'osservazione, la rappresentazione, il ragionamento, la formulazione di ipotesi e la loro discussione - Sviluppare competenze nell'uso del linguaggio scientifico - Documentare il percorso di ricerca - Comunicare contenuti scientifici in contesti sociali - Acquisire competenze in diverse modalità di comunicazione: nello specifico quella giornalistica e quella teatrale ATTIVITÀ 1. Presentazione agli studenti e messa a punto (con esercitazione) delle modalità di documentazione delle attività di laboratorio previste dal progetto 2. L'evoluzione degli esseri viventi: attività laboratoriali a scuola e al Museo di Storia Naturale di Milano (2) 3. L'evoluzione del genere umano: attività laboratoriali a scuola 4. L'evoluzione del linguaggio nella specie umana: introduzione al problema e alle ipotesi di soluzione 5. In ciascuno di due gruppi: a) approfondimento e sviluppo di una ipotesi b) costruzione di una comunicazione in merito 6. Costruzione di un gioco di ruolo basato sul confronto tra le due ipotesi 7. Realizzazione del gioco di ruolo 8. Stesura dell'articolo da pubblicare su Sapere 9. Raccolta e revisione della documentazione raccolta 10. Costruzione della drammaturgia di una performance teatrale a partire dalla documentazione raccolta e dall'esperienza del gioco di ruolo 11. Laboratorio teatrale per la messa in scena della performance 12. Messa in scena della performance a scuola 13. Presentazione della performance alla manifestazione 'Scienza under 18' a Milano PRODOTTI FINALI - Un articolo sul percorso di conoscenza svolto, da pubblicare su una rivista di divulgazione scientifica - Una performance teatrale, da proporre a scuola e in un contesto esterno di comunicazione della scienza ENTI COINVOLTI: - L' Associazione Didattica Museale (ADM) del Museo di Storia Naturale di Milano interviene nell'attività n. 2.2 (visite guidate + 3 ore di progettazione e consulenza specifica sul progetto) - La redazione della rivista 'Sapere' (Edizioni Dedalo) interviene nell'attività n. 8 - L'Associazione 'Scienza under 18' Milano interviene nell'attività n. 13
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/07/2018
Tipo Modulo	Scienze

Sedi dove è previsto il modulo	MIMM8EP018
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie
Titolo: Open English 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	Open English 1
Descrizione modulo	L'insegnamento della lingua inglese si colloca nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità comunicativa contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. Essendo la formazione linguistica del bambino un processo unitario, le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento vanno ricercate, attivate e sviluppate come elementi fondamentali del processo linguistico. L'apprendimento di una lingua straniera significa, altresì, promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti e rappresenta uno strumento efficace attraverso il quale il bambino ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Il nostro istituto che è "Centro Trinity", ossia sede autorizzata allo svolgimento di esami di lingua inglese con la presenza di un insegnante madrelingua che valuta gli alunni e rilascia loro, qualora superino l'esame, un certificato valido come credito formativo per i successivi gradi scolastici, vorrebbe offrire, agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria l'opportunità di attivare un corso di lingua inglese, avvalendosi della collaborazione di un esperto madrelingua, da effettuare in orario extrascolastico. La richiesta si basa sulla esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione, come strumento di trasmissione di significati, mettendo a fuoco gli scopi e le funzioni per le quali la lingua viene utilizzata. Il corso per bambini che frequentano la scuola primaria si basa sul metodo "dell'approccio comunicativo" dove i bambini sono incoraggiati a dare il meglio in un

ambiente divertente, e dove non vedono l'ora di tornare per la lezione successiva.

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali in lingua inglese per la preparazione alla certificazione Trinity

OBIETTIVI

- Acquisire una migliore pronuncia
- Acquisire una maggiore fluency
- Acquisire un linguaggio più appropriato e arricchire la conoscenza lessicale.
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione
- Sviluppare la capacità di socializzazione
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale

METODOLOGIE

- Focalizzazione sull'inglese parlato basato sulle tre "p" – presentazione, pratica e produzione
- Migliorare il vocabolario inglese e l'utilizzo delle basi grammaticali
- Partecipazione molto attiva da parte dei bambini
- Ambiente divertente e coinvolgente
- Rinforzo positivo e incoraggiamento
- Miglioramento della fiducia in se stessi
- Role-taking: impersonare ruoli presentati precedentemente in un dialogo. Lo scopo di quest'attività è quello di fissare le formule di routine e permettere ai bambini di usarle in situazioni diverse
- Cooperative learning: piccoli gruppi di lavoro in cui l'aiuto reciproco e la corresponsabilità costruiscono un ambiente di apprendimento dal clima relazionale positivo

ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo principale è lo sviluppo della comunicazione orale.

Le lezioni organizzate in un contesto dove le attività quotidiane dei bambini (gioco, interazioni sociali, attività creative, canto, ballo) sono vissute in inglese sulla base di istruzioni e regole semplici, da imparare poco alla volta. Così i bambini imparano la lingua in modo naturale, con la ripetizione (uso continuo e ripetitivo di vocaboli, istruzioni, frasi, canzoni, filmati) e la motivazione (attività divertenti, centrate sugli interessi dei bambini). E i bambini imparano a coltivare la giusta pronuncia, l'accento, la grammatica e il vocabolario di chi parla, grazie a esperienze dirette e coinvolgenti.

L'inglese non è più una materia da studiare, ma un modo diverso per esprimersi e per comunicare con gli altri.

Gli strumenti didattici per imparare l'inglese sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso":

- dialoghi e piccole sceneggiature
- canzoni, filastrocche e filmati
- giochi interattivi e quiz
- attività creative

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Test d'ingresso sulle conoscenze grammaticali e lessicali
- Osservazioni periodiche sulla capacità degli alunni di interagire nei dialoghi e nella conversazione.
- Verifica finale della competenza comunicativa orale attraverso una simulazione per un eventuale esame Trinity e temi riguardanti il livello A1
- Verifica finale con esame e certificazione Trinity College London

Data inizio prevista 30/10/2017

Data fine prevista 27/07/2019

Tipo Modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8EP02A
Numero destinatari	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Open English 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Titolo: Open English 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Open English 2
Descrizione modulo	L'insegnamento della lingua inglese si colloca nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità comunicativa contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. Essendo la formazione linguistica del bambino un processo unitario, le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento vanno ricercate, attivate e sviluppate come elementi fondamentali del processo linguistico. L'apprendimento di una lingua straniera significa, altresì, promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti e rappresenta uno strumento efficace attraverso il quale il bambino ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Il nostro istituto che è "Centro Trinity", ossia sede autorizzata allo svolgimento di esami di lingua inglese con la presenza di un insegnante madrelingua che valuta gli alunni e rilascia loro, qualora superino l'esame, un certificato valido come credito formativo per i successivi gradi scolastici, vorrebbe offrire, agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria l'opportunità di attivare un corso di lingua inglese, avvalendosi della collaborazione di un esperto madrelingua, da effettuare in orario extrascolastico. La richiesta si basa sulla esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione, come strumento di trasmissione di significati, mettendo a fuoco gli scopi e le funzioni per le quali la lingua viene utilizzata. Il corso per bambini che frequentano la scuola primaria si basa sul metodo "dell'approccio comunicativo" dove i bambini sono incoraggiati a dare il meglio in un ambiente divertente, e dove non vedono l'ora di tornare per la lezione successiva.

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali in lingua inglese per la preparazione alla certificazione Trinity

OBIETTIVI

- Acquisire una migliore pronuncia
- Acquisire una maggiore fluency
- Acquisire un linguaggio più appropriato e arricchire la conoscenza lessicale.
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione
- Sviluppare la capacità di socializzazione
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale

METODOLOGIE

- Focalizzazione sull'inglese parlato basato sulle tre "p" – presentazione, pratica e produzione
- Migliorare il vocabolario inglese e l'utilizzo delle basi grammaticali
- Partecipazione molto attiva da parte dei bambini
- Ambiente divertente e coinvolgente
- Rinforzo positivo e incoraggiamento
- Miglioramento della fiducia in se stessi
- Role-taking: impersonare ruoli presentati precedentemente in un dialogo. Lo scopo di quest'attività è quello di fissare le formule di routine e permettere ai bambini di usarle in situazioni diverse
- Cooperative learning: piccoli gruppi di lavoro in cui l'aiuto reciproco e la corresponsabilità costruiscono un ambiente di apprendimento dal clima relazionale positivo

ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo principale è lo sviluppo della comunicazione orale.

Le lezioni organizzate in un contesto dove le attività quotidiane dei bambini (gioco, interazioni sociali, attività creative, canto, ballo) sono vissute in inglese sulla base di istruzioni e regole semplici, da imparare poco alla volta. Così i bambini imparano la lingua in modo naturale, con la ripetizione (uso continuo e ripetitivo di vocaboli, istruzioni, frasi, canzoni, filmati) e la motivazione (attività divertenti, centrate sugli interessi dei bambini). E i bambini imparano a coltivare la giusta pronuncia, l'accento, la grammatica e il vocabolario di chi parla, grazie a esperienze dirette e coinvolgenti.

L'inglese non è più una materia da studiare, ma un modo diverso per esprimersi e per comunicare con gli altri.

Gli strumenti didattici per imparare l'inglese sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso":

- dialoghi e piccole sceneggiature
- canzoni, filastrocche e filmati
- giochi interattivi e quiz
- attività creative

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Test d'ingresso sulle conoscenze grammaticali e lessicali
- Osservazioni periodiche sulla capacità degli alunni di interagire nei dialoghi e nella conversazione.
- Verifica finale della competenza comunicativa orale attraverso una simulazione per un eventuale esame Trinity e temi riguardanti il livello A1
- Verifica finale con esame e certificazione Trinity College London

Data inizio prevista 30/10/2017

Data fine prevista 29/07/2019

Tipo Modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Sedi dove è previsto il modulo MIEE8EP019



Numero destinatari	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Open English 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
UN, DUE, TRE SCUOLA!	€ 17.046,00
POLIFONIA: MENTE - VOCI - LINGUE	€ 41.856,00
TOTALE PROGETTO	€ 58.902,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 35442)
Importo totale richiesto	€ 58.902,00
Num. Delibera collegio docenti	22
Data Delibera collegio docenti	21/02/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	87
Data Delibera consiglio d'istituto	06/04/2017
Data e ora inoltro	16/05/2017 11:47:50
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie): <u>SPLASH... con i piedi nell'acqua...</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie): <u>Mondo in...gioco</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): <u>A scuola in cucina</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "UN, DUE, TRE SCUOLA!"	€ 17.046,00	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 2</u>	€ 5.682,00	



10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>ITALIANO PER COMUNICARE E ... NON SOLO 1</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LE PAROLE SEGRETE OVVERO LE PAROLE CHE SONO DENTRO I LIBRI</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>MATEMATICA DIVERTENTE</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>COME ABBIAMO IMPARATO A PARLARE (UNA TEMATICA EVOLUTIVA E LA SUA COMUNICAZIONE SOCIALE)</u>	€ 10.164,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: <u>Open English 1</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: <u>Open English 2</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "POLIFONIA: MENTE - VOCI - LINGUE"	€ 41.856,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 58.902,00	